



COMMISSIONE EUROPEA

Bruxelles, 30.7.2015

C(2015) 5366 final

*On. Laura BOLDRINI
Presidente della Camera dei Deputati
Piazza Montecitorio
IT – 00100 ROMA*

Signora Presidente,

la Commissione ringrazia la Camera dei Deputati per il parere espresso sulla proposta di regolamento relativo al Fondo europeo per gli investimenti strategici e che modifica i regolamenti (UE) nn. 1291/2013 e 1316/2013 {COM(2015)10 final} e sulla comunicazione della Commissione "Un piano di investimenti per l'Europa" {COM(2014)903 final}. I negoziati sul regolamento sono stati conclusi con successo dai legislatori dell'UE¹.

La Commissione si compiace che la Camera dei Deputati valuti positivamente il piano di investimenti. Il fabbisogno di investimenti nell'economia dell'UE descritto in dettaglio nel parere della Camera dei Deputati è proprio il motivo per il quale è stato elaborato il piano di investimenti e sarà il parametro di valutazione del suo successo. Questo fabbisogno urgente ha inoltre indotto la Commissione ad appoggiare energicamente l'appello della Camera dei Deputati per una rapida attuazione del piano.

La notevole importanza attribuita dalla Camera dei Deputati all'addizionalità è pienamente giustificata. Secondo la Commissione, questo requisito fondamentale garantirà che, nell'ambito del piano di investimenti, la Banca europea per gli investimenti conduca operazioni più rischiose rispetto alle operazioni ordinarie. L'articolo 5 del regolamento (UE) 2015/1017 relativo al Fondo europeo per gli investimenti strategici sancisce questo concetto fondamentale.

La Commissione conviene che l'innovazione e la competitività sono obiettivi importanti del piano di investimenti. Concorda inoltre con la Camera dei Deputati sul fatto che il FEIS dovrebbe poter sostenere anche progetti in campo sociale. Il regolamento, tuttavia,

¹ Regolamento (UE) 2015/1017 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 giugno 2015, relativo al Fondo europeo per gli investimenti strategici, al polo europeo di consulenza sugli investimenti e al portale dei progetti di investimento europei e che modifica i regolamenti (UE) n. 1291/2013 e (UE) n. 1316/2013 — il Fondo europeo per gli investimenti strategici (GU L 169 dell'1.7.2015).

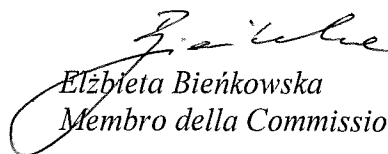
non contiene un requisito orizzontale per i progetti sostenuti dal FEIS, in quanto questo impedirebbe a tali progetti di promuovere altri importanti obiettivi dell'Unione, ad esempio in materia di ricerca e sviluppo.

La Commissione prende atto delle preoccupazioni della Camera dei Deputati in merito alla struttura di governance del FEIS, ma fa presente che, ai sensi del regolamento, il comitato direttivo non parteciperebbe alla selezione dei progetti ai fini dell'iniziativa. Contrariamente alla Camera dei Deputati, quindi, la Commissione non teme che l'esistenza del comitato possa determinare un'eccessiva complessità delle procedure per la selezione dei progetti ad opera del comitato per gli investimenti del FEIS. In merito a quest'ultimo punto, la Commissione conviene che i membri del comitato dovrebbero avere una vasta esperienza in diversi settori, tra cui i trasporti.

La Commissione prende atto della richiesta della Camera dei Deputati relativa ad una valutazione ex-post dell'iniziativa FEIS rispetto all'impatto dei fondi del bilancio UE erogati sotto forma di sovvenzioni nell'ambito dei programmi Meccanismo per collegare l'Europa e Orizzonte 2020. A tale riguardo, la Commissione sottolinea che le riallocazioni effettuate per finanziare il fondo di garanzia collegato al FEIS consentiranno alla Banca europea per gli investimenti di catalizzare oltre 315 miliardi di euro di nuovi investimenti, con effetti positivi per l'intera economia. La Commissione è fermamente convinta che l'iniziativa FEIS migliorerà in misura considerevole l'efficacia globale della spesa dell'Unione.

Confidando che i chiarimenti forniti rispondano alle osservazioni formulate nel parere, la Commissione auspica di poter continuare in futuro il dialogo politico con la Camera dei Deputati.

Voglia gradire, Signora Presidente, i sensi della mia più alta considerazione.


Elżbieta Bienkowska
Membro della Commissione